

Presentazione

A sessant'anni dalla fondazione, l'Associazione Italiana di Cartografia propone un confronto tra il contributo alla conoscenza del territorio e dei suoi valori che ha finora perseguito e un possibile itinerario di promozione dell'utilizzo della cartografia quale supporto alla società civile nel campo della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali.

Riprendendo lo spirito fondativo, il convegno è l'occasione per valutarne l'attività finora svolta, sempre dedicata alla promozione dello strumento cartografico nelle sue diverse essenze e prospettive di analisi, nonché quale fonte e strumento di ricerca.

È anche un'opportunità per cogliere il divenire della cartografia alla luce della recente evoluzione delle tecniche di rappresentazione, che hanno finito per stravolgere la tradizionale filiera di produzione: dalla raccolta dei dati alla scelta della proiezione e della scala; dalla tecnica di selezione e interpretazione delle informazioni alla definizione del simbolismo con la toponomastica che sostanzia la resa semiotica; dall'edizione alla produzione e alla diffusione, e così via.

Se è vero che l'incisore della pietra litografica è stato sostituito dall'esperto di sistemi informativi geografici e che la pellicola di stampa si è trasformata in file, nulla è però cambiato per quanto concerne la capacità informativa della rappresentazione che continua a dipendere dalle modalità con cui viene processato e assemblato il dato di partenza, nonché dalla scienza, dalla tecnica e dall'arte che compongono il linguaggio spaziale, bidimensionale.

L'innovazione, nel caso specifico, può solo favorire le soluzioni tecniche atte a produrre una rappresentazione ma non può cambiare la capacità informativa basata sulla qualità dell'espressione simbolica.

Lungi dal rinunciare all'analisi dalla documentazione del passato quale strumento di ricerca e fonte di conoscenza propedeutica alle valutazioni di oggi, e del domani, i nuovi approcci progettuali e le tecniche di produzione possono incidere sulla capacità informativa legata alla qualità della rappresentazione, allorché tecnicamente strutturata, scientificamente validata e correttamente georiferita, della quale si vuole mettere in evidenza la forza persuasiva nella creazione di quella conoscenza indispensabile per programmare, progettare e gestire correttamente un territorio e un ambiente, divenuti oggi estremamente vulnerabili.

Il convegno, dunque, intende porre la cartografia alla base dell'informazione ambientale e quale strumento indispensabile nell'analisi dei processi, nonché *optimum* della conoscenza storicamente ponderata dei diversi sistemi naturali, in un'ottica di salvaguardia territoriale integrata: la cartografia e la gestione dell'ambiente incarnano, pertanto, il filone conduttivo di questo sessantesimo convegno annuale dell'AIC.

La recente edizione (2023) del prestigioso *Atlante dei dati ambientali* dell'ISPRA, indispensabile nella conoscenza dei processi naturali nel nostro Paese, letti in maniera dinamica e interagente, è l'occasione per rimarcare l'approfondimento dei rapporti tra quadro evolutivo generale e attività antropica visti, appunto, in prospettiva cartografica applicata alla tutela dell'ambiente.

La produzione di ISPRA, che si ringrazia per la co-organizzazione di questo evento, rafforzando la sinergica considerazione ambiente-cartografia, ha fornito lo spunto per generare l'idea sulla quale impostare le giornate di lavoro, ripercorrendo la storia del pensiero umano ma guardando al futuro con un'attenzione particolare agli Elementi, richiamati nel titolo, che in passato sono stati riconosciuti come ἀρχή (archè) di tutte le cose, mentre oggi sono diventati la causa delle nostre maggiori preoccupazioni territoriali.

L'antica visione filosofica dello spazio, che intravedeva in questi quattro elementi l'origine della materia e delle cose, vuole essere solo un richiamo al modo in cui oggi essi sono posti alla base della geografia e, soprattutto, delle preoccupazioni nei riguardi del nostro avvenire, nonché dell'assetto degli equilibri della terra. I significati che oggi gli attribuiamo vanno ben oltre l'antico spirito filosofico loro assegnato agli albori della civiltà occidentale e sono ben identificabili dagli effetti nefasti della loro azione sull'ambiente e dalla conseguente interazione con il territorio, sia pure in specifiche situazioni o in quelle condizioni che non rispettano le resilienze della natura e dell'ambiente.

La cartografia, interpretandone l'interazione spaziale, si rivela così un supporto indispensabile per conoscerli e incentrare nei loro confronti le comuni azioni di tutela e conservazione, ma anche di protezione, valorizzazione e gestione.

Giuseppe Scanu

Programma

25 settembre

Ore 8.15 - Apertura Segreteria - Registrazione dei partecipanti

Ore 8.45 - Assemblea dei Soci - Prima Convocazione

Ore 9.00 – SEDUTA INAUGURALE

Coordina: **Giuseppe Scanu** - Presidente Associazione Italiana di Cartografia

Interventi di saluto e istituzionali:

Claudio Cerreti, Presidente Società Geografica Italiana

Marco Amanti, Direttore Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, ISPRA

Organi cartografici dello Stato

Luigi Postiglione, Comandante Istituto Geografico Militare

Massimiliano Nannini, Direttore Istituto Idrografico della Marina

Raffaele Cavaliere, Direttore Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Arturo Angelini, Direttore Centrale Servizi catastali Agenzia delle Entrate

Sodalizi patrocinanti

Carla Masetti, SOGEI, Unione dei sodalizi geografici

Monica Sebillio, Presidente ASITA

Relazione di Apertura, **Giuseppe Scanu**

L'Atlante dei dati ambientali dell'ISPRA, **Michele Munafò**

Ore 10.15 – I SESSIONE

Tavola rotonda con gli Organi cartografici nazionali

Coordina **Elena Dai Prà** (Università di Trento)

con la partecipazione di:

Raffaele Cavaliere, Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Giuseppe Poccia, Istituto Geografico Militare

Massimiliano Nannini, Istituto Idrografico della Marina

Marco Amanti, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Arturo Angelini, Direttore centrale Servizi Catastali Agenzia delle Entrate

Umberto Trivelloni, Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Cartografia" - Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Ore 12.15 - *Coffee break*

Ore 12.30 - II SESSIONE

Prevenzione del rischio ambientale, idrogeologico, sismico, da fuoco e da aria

Coordina **Marco Amanti** (ISPRA)

Stefano De Falco (Università di Napoli Federico II), *Un'analisi a scala comunale dei differenziali geografici in relazione alle perdite idriche. Approccio regressivo per la ricerca di eventuali fattori di contesto*

Leonardo Mora (Università di Padova), *Exposure and Vulnerability Analysis of former conflict-affected areas in NE Italy for assessing UXO-related hazards*

Davide Pavia (Sapienza Università di Roma), *Applicazioni GIS per il rischio vulcanico in Italia: mappare i fabbricati dei Campi Flegrei con uno script tool*

Emiliano Agrillo, Roberto Inghilesi, Alessandro Mercatini, Nazario Tartaglione, Alice Pezzarossa, Stefano De Corso (ISPRA), *Mappatura degli ecosistemi e incendi boschivi in Italia*

Maria Ronza, Dionisia Russo Krauss (Università di Napoli Federico II) *Instabilità dei versanti in aree vulcaniche: cartografia e mitigazione del rischio idrogeologico nel sistema Monte Somma-Vesuvio*

Cinzia Podda, Giuseppe Scanu, Paolo Secchi (Università di Sassari), *Cartografia e fuoco, tra rischio e disastri*

Ore 13.45 – *Pausa pranzo*

Ore 14.45 – III SESSIONE

Cartografia, geografia, informazioni territoriali. Tavola rotonda con i Sodalizi patrocinanti (SOGEI-ASITA)

Coordina **Piergiorgio Landini**, Decano Associazione Italiana di Cartografia

con la partecipazione di:

Monica Sebillo, Presidente ASITA

Elena dell'Agnese, Presidente Associazione Geografi Italiani

Giuseppe Scanu Presidente Associazione Italiana di Cartografia, Coordinatore SOGEI

Riccardo Morri, Presidente Associazione Italiana Insegnanti Geografia

Carla Masetti, Coordinatrice Centro Italiano per gli Studi storico-geografici

Egidio Dansero, Presidente Società di Studi Geografici

Claudio Cerreti, Presidente Società Geografica Italiana

Ore 16.45 – *Coffee break*

Ore 17.00– IV SESSIONE

Caleidoscopio cartografico giovani

Coordina **Andrea Favretto** (Università di Trento)

Sebastiano Rossi (Università di Trento), *Cartografia gentile trentina: il corpus della famiglia Rosmini di Rovereto*

Marcello Ciola (Università di Trento), *Resilienza Territoriale e Valorizzazione Culturale: l'esempio dei Microirrigatori del Sannio*

Elettra Barbieri (Università di Bergamo), *La complessità del territorio restituita dalle fonti catastali ottocentesche. Il caso di Monza*

Luca Battisti (Università di Torino), *Aree protette di proprietà privata e fondi PNRR: riflessioni tra tutela ambientale e possibilità di fruizione*

Riccardo Giovanni Bruno (Politecnico di Torino), *Il riconoscimento Riserve della Biosfera MAB UNESCO: tra ricerca scientifica e produzione di innovative pratiche di governance territoriale*

Noemi Mannucci (Sapienza Università di Roma), *Integrazione di carte e di dati satellitari nell'individuazione di aree ottimali per l'implementazione di Nature-Based Solutions nel Bacino dell'Arno*

Ore 18.30 – *Sospensione dei lavori*

Ore 20.30 – **Cena sociale**

26 settembre

Ore 9.00 – V SESSIONE

Cartografia e cartografi nel tempo

Coordina **Andrea Cantile** (Università di Firenze – IGM)

Elena Dai Prà (Università di Trento), *Luigi Pizzini: un cartografo tra arte e scienza*

Stefano Piastra (Università di Bologna), *Reminiscenze di una fondazione urbana abortita. Sasso Simone nella cartografia granducale del XVIII secolo*

Rosario De Iulio (Università della Campania), **Pacifico Cofrancesco** (Università di Pavia), *Committenza, produzioni cartografiche e disegnatori della valle telesina nelle platee ecclesiastiche nel XVIII sec. I beni fondiari del seminario di Cerreto in Terra di Lavoro, in Campania*

Margherita Azzari, **Camillo Berti** (Università di Firenze), **Lorenzo Dolfi** (Università del Piemonte Orientale), *Un esempio di cartografia tematica delle risorse naturali: la Carta Forestale del Regno d'Italia*

Milena Bertacchini (Università di Modena e Reggio Emilia), *La prima carta geologica del modenese in un'ottica di sostenibilità*

Emanuele Poli (Università di Modena e Reggio Emilia), **Anna Rosa Candura**, **Luca Fois** (Università di Pavia), *Per una didattica cartografica del tempo: Quirico Filopanti e i fusi orari*

Chiara Lo Destro, **Elena Dai Prà**, **Nicola Gabellieri**, **Angelo Besana**, **Paolo Zatelli** (Università di Trento), *Schedatura della cartografia storica trentina. Un progetto in itinere di approccio geostorico digitale a sostegno delle analisi territoriali locali*

Teresa Amodio, **Silvia Siniscalchi**, **Pierluigi De Felice**, **Daniel Signorelli** (Università di Salerno), *Cartografia e dati satellitari per l'analisi di territori soggetti ad alluvioni*

Luisa Spagnoli (CNR), **Pierluigi De Felice**, **Silvia Siniscalchi** (Università di Salerno), *La Compagnia di Gesù tra "Misura" e Natura: per un modello di gestione e valorizzazione territoriale*

Alberto Cardillo, **Emiliano Canali**, **Chiara D'Angeli** (ISPRA), *La Carta degli ecosistemi naturali potenziali dell'Emilia-Romagna: strumento di conoscenza ed interpretazione del territorio*

Ore 11.30 – *Coffee break*

Ore 12.00 – VI SESSIONE

Valorizzazione e difesa dell'ambiente tra sviluppo locale e nuovi approcci sostenibili

Coordina **Margherita Azzari** (Università di Firenze)

Andrea Favretto, **Alberto Furlanut** (Università di Trieste), *Il telerilevamento a supporto del controllo ambientale: il caso di una valle da pesca a Grado*

Giorgia Iovino, **Daniele Bagnoli** (Università di Salerno), *Itinerari geoculturali nelle aree interne. Un'indagine esplorativa sui cammini bizantini campani.*

Carlo Zanetti, **Alessio Zanette**, **Salvatore Eugenio Pappalardo**, **Massimo De Marchi** (Università di Padova), *Il potenziale fotovoltaico delle zone industriali: analisi GIS per il supporto alla transizione energetica*

Francesca Sinatra, **Giuseppe Borruso** (Università di Trieste), *Prospettive geografiche circolari per l'ottimizzazione delle aree industriali*

Ilaria Greco, **Angela Cresta** (Università del Sannio), *La transizione energetica per la valorizzazione delle risorse territoriali: dalle politiche alle buone pratiche per le comunità locali*

Gianluca Casagrande (Università Europea di Roma), *Documentare luoghi e percorsi in piccole isole di interesse storico e naturalistico con strumenti low-cost: una ricognizione a Zannone*

Angelo Cusano, **Filippo Russo** (Università del Sannio), *Un approccio statistico per l'analisi di dati geografico-fisico caratterizzanti la diffusione di colture vitivinicole nella Provincia di Benevento (Italia meridionale)*

Viviana Ferrario (Università IUAV di Venezia), *Usi del suolo storici e tracce toponomastiche per lo studio delle trasformazioni delle aree umide alpine. L'uso dei catasti storici nel progetto P.A.L.Ū.*

Ore 14.00 – *Pausa pranzo*

Ore 15.00 – VII SESSIONE

Cartografia e ambiente, tra ricostruzioni e valutazioni

Coordina **Mariagiovanna Riitano** (Università di Salerno)

Paola Zamperlin (Università di Firenze), **Michela Lazzeroni**, **Adanella Rossi** (Università di Pisa), *Processi di intensivizzazione della produzione agricola e trasformazioni territoriali: alcune riflessioni a partire dal caso della Tuscia viterbese*

Nicola Gabellieri, **Federico Gestri**, **Ettore Sarzotti**, **Paolo Zatelli**, **Angelo Besana** (Università di Trento), *Dal catasto al bosco: uso del suolo, proprietà e driving forces in una comunità alpina tra XIX e XXI secolo*

Silvia Elena Piovan, **Giovanni Bresolin** (Università di Padova), *Fluvial meanders as generators of sylvan from cartography to field surveys. Case studies from the Veneto region (Italy)*

Giovanni Mauro (Università della Campania), **Stefano Banini** (CURSA), **Claudio Sossio De Simone** (Università Roma2), **Giulio Conte** (CIRF), **Giuliano Trentini** (CIRF), *Il contratto di fiume del Volturno: cartografia e analisi territoriale per un percorso condiviso*

Daria Vagaggini, **Laura Calcagni**, **Luciana Carotenuto** (ISPRA), *L'utilizzo degli strumenti cartografici nella valutazione del danno ambientale*

Margherita Azzari, **Silvia Leporatti**, **Alessandro Rissone** (Università di Firenze), **Jules Chasson** (Université Jean Monnet St-Etienne), *Paesaggi in trasformazione. Conoscenza, educazione e tutela del territorio attraverso strumenti crossmediali*

Silvia Siniscalchi, **Teresa Amodio**, **Pierluigi De Felice**, **Daniel Signorelli** (Università di Salerno), *Acque "invisibili": i torrenti tombati del comune di Salerno nella odonomastica e nella cartografia. La memoria geostorica per la salvaguardia e lo sviluppo organico del territorio*

Ore 16.45 – *Coffee break*

Ore 17.00 – Assemblea dei Soci – Seconda convocazione

27 settembre

Ore 9.00 – VIII SESSIONE

Cartografia, ambiente, innovazioni e applicazioni nella conoscenza e nella tutela.

Coordina **Michele Munafò** (ISPRA)

Rosalina Grumo (Università di Bari), **Andrea Iurlaro** (I.O. Vermole – Lecce), *GIS, cartografia e nuove metodologie didattiche: un'analisi ragionata per un futuro sostenibile*

Luisa Carbone, **Miriam Noto**, **Luca Lucchetti**, **Tony Urbani** (Università della Toscana), *Ologrammi, gaming, meta e multiversi: le geo-rappresentazioni dell'era green computing*

Antonio Jesús Ortíz Villarejo (Universidad de Jaén, Spain), **Gianluca Casagrande** (Università Europea di Roma), *Accuracy in UAS-based mapping of geo-historical sites: a comparative study*

Sabina Di Franco, **Alessia Glielmi** (CNR – ISP), **Giovanni Mauro** (Università della Campania), *Antartide ultima frontiera: esploratori e scienziati. Il CNR e le esplorazioni antartiche prima del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)*

Maria Pia Congi, **Carlo Cipolloni**, **Valentina Campo**, **Marina Funaro**, **Paolo Lino Manganello** (ISPRA), *Geosciences - IR: nuovo approccio alla consultazione dei dati geotematici*

Rebekka Dossche (Università di Genova), **Vincenzo Colaprice** (Università di Roma Tre), *Il bosco: luogo d'incontro tra le discipline. Un esempio di analisi a scala spazio-temporale in val d'Aveto e val Trebbia*

Daniele Vezzelli, **Daniele Codato**, **Edoardo Crescini** (Università di Padova), *Unburnable Carbon Areas e Critical Natural Assets: nuovi immaginari e percorsi di phase-out nel contesto brasiliano*

Daniela La Foresta, **Ilaria Bruner** (Università di Napoli Federico II), *Le nuove tecnologie per la narrazione dei territori: tra cartografie partecipative e ambienti immersivi*

Francesco Clemente, **Loredana Battaglini**, **Roberta Carta**, **Stefano Lo Faro**, **Patrizio Petricca**, **Tullio Schvarcz** (ISPRA – Servizio Geologico d'Italia), *Innovazione, applicazioni e sharing data nel Progetto CARG*

Vincenzo Mini (Università Nicolò Cusano di Roma), *Media digitali per la consapevolezza delle tematiche ambientali e sostenibili*

Ore 11.30 – *Coffee break*

Ore 12.00 – IX SESSIONE

Conoscere per tutelare, pianificare e gestire i sistemi ambientali

Coordina **Daniela La Foresta** (Università di Napoli Federico II)

Clara Di Fazio, Maria Paradiso (Università di Napoli Federico II), **Giuseppe Borruso**, (Università di Trieste), **Marco Mazzarino** (Università di Venezia), *Spazio marino e geoportali: corpo idrico da tutelare tra porti turistici e bio/geodiversità. Aspetti cartografici*

Luisa Spagnoli, Lucia Varasano (CNR), *Acqua e terra: metodi e tecniche di sperimentazione in campo agronomico, tecnologico e idraulico. Un programma di ricerca euro-mediterraneo per l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici*

Dora Ceralli, Roberto Bagnaia, Roberta Capogrossi, Lucilla Laureti, Rosanna Augello (ISPRA), *I dati di Carta della Natura per la conoscenza e la salvaguardia degli ecosistemi costieri italiani*

Paola Guerreschi, Gabriele Garnerò (Università di Torino), **Michele De Chiaro, Luigi La Riccia, Andrea Minella, Angioletta Voghera** (Politecnico di Torino), *La pianificazione delle aree protette: evoluzione dei supporti cartografici per la redazione dei Piani d'Area*

Paolo Primerano, Elisa Brustia, Maria Pia Congi, Marina Funaro, Marco Gerardi, Mauro Lucarini, Luca Olivetta, Roberto Pompili (ISPRA – Servizio Geologico d'Italia), *The Italian Geosite Inventory: a useful tool for knowledge and territorial planning*

Michele Sisto, Filippo Russo (Università del Sannio), *Geotoponimi come parte del geopatrimonio e della geodiversità di un'area: un caso di studio nell'Appennino campano*

Vito D'Abbico, Francesco De Gioiosa, Alessia De Luca, Teresa Fracchiolla, Stefania Lisco, Giuseppe Mastronuzzi, Massimo Moretti (Università di Bari), *La cartografia delle aree sommerse in zona di offshore: le interconnessioni geologiche, biologiche e antropiche dei fondali marini di Taranto (Mar Ionio, Puglia)*

Ore 14.00 – Pausa pranzo

Ore 15.00 – X SESSIONE

Cartografia e cartografi tra storia e innovazioni

Coordina **Carla Masetti** (Università Roma Tre)

Marcello Ciola, Elena Dai Prà, Sebastiano Rossi (Università di Trento), *I Bollettini di Guerra e l'interazione con la produzione cartografica di vertice durante la Presa di Gorizia: un Approccio Multilivello*

Epifania Grippo (Sapienza Università di Roma), *Tra cartografia, arte e artigianato: la rappresentazione del territorio nei plastici storici del Museo della Geografia dell'Università Sapienza di Roma*

Alice Carlotta Tani, Giuseppe Pulighe, Flavio Lupia (CREA), *Incorrect cartographic design? Integrating diverse scales and legends for tailored client applications*

Flavio Lupia, Giuseppe Pulighe, Pierangeli Fabio, Alice Carlotta Tani (CREA), **Davide Rizzi** (SIN SpA), **Salvatore Carfi** (AGEA), *Transforming administrative geodata into high resolution land use maps*

Stefano Lo Faro, Silvana Falcetti (ISPRA), *Il progetto CARG cartografia geologica e geomatica d'Italia*

Fabio Remondino, Elisa Mariarosaria Farella, Salim Malek (FBK), *MAP2GIS - Vettorializzazione Automatica della Cartografia Storica tramite Intelligenza Artificiale*

Stefano Crisafulli (Università di Messina), *L'evoluzione del sistema viario siciliano nel corso dei secoli: analisi storico-cartografica e prospettive di sviluppo in chiave contemporanea e futura*

Ore 16.30 – Coffee break

Ore 16.45 – XI SESSIONE

Pianificazione, norme, piani, organismi, attività

Coordina **Paola Zamperlin** (Università di Firenze)

Silvia Grandi (Università di Bologna), **Donatella Vignani** (ISTAT), *Materie prime tra pressione antropica, transizioni e sicurezza degli approvvigionamenti: una lettura cartografica delle attività estrattive*

Demetrio Luigi Poma (Serv. Catastali Ag. Entrate), *Metadattazione dei dati nella trasformazione delle coordinate: dalle cartografie catastali, a Roma 40 a ETRF2000*

Federico De Andreis (Università di Benevento), **Antonio Ciaschi** (LUMSA di Roma), *Strumenti innovativi per un atalante ecosostenibile delle aeree interne: un caso di studio*

Antonietta Ivona (Università di Bari), *Dalla valorizzazione paesaggistica ai processi sociali, economici e culturali. Il caso del Piano Integrato per il Paesaggio "Zoccoli di Pietra" in Valle d'Itria*

Stefano Carboni, Brunella Brundu (Università di Sassari), *Porti Franchi & Zone Franche Urbane: Un'analisi geoeconomica per lo sviluppo territoriale delle aree economicamente svantaggiate attraverso le aree defiscalizzate*

Alexander Palummo (CNR), *Dalle Tavole di Piano al GeoPortale: soluzioni interoperabili di affiancamento e supporto alle usuali modalità di consultazione*

Ore 18.15 – Chiusura dei lavori

Giuseppe Scanu

Ore 18.30 – 20.00 Escursione a tema: *Field trip* dedicato all'osservazione dell'evoluzione dei caratteri morfologico-territoriali nel percorso Villa Celimontana – Campidoglio, a cura di Marco Pantaloni, Fabiana Console, Maurizio Guerra e Paolo Primerano (ISPRA)

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Scanu, Presidente AIC
Andrea Favretto, Vicepresidente AIC, Università di Trieste
Mariagiovanna Riitano, CD AIC, Università di Salerno
Elena Dai Prà, CD AIC, Università di Trento
Milena Bertacchini, CD AIC, Università di Modena e Reggio
Cinzia Podda, CD AIC, Università di Sassari
Paola Zamperlin, CD AIC, Università di Firenze
Giuseppe Borruso, CDAIC, Università di Trieste
Giovanni Mauro, CD AIC, Università della Campania
Angelo Besana, CD AIC Università di Trento
Andrea Cantile, CD AIC, IGM - Università di Firenze
Manuela Milli, CD AIC, Istituto Idrografico della Marina
Marco Pantaloni, CD AIC, Servizio Geologico d'Italia - ISPRA
Giuseppe Evangelista, CD AIC, CIGA
Arturo Angelini, CD AIC, DCSCCPI - Agenzia delle Entrate

COMITATO ORGANIZZATORE

Giuseppe Scanu - AIC
Marco Pantaloni - ISPRA
Roberta Carta - ISPRA
Maria Pia Congi - ISPRA
Fabiana Console - ISPRA
Marco Di Leginio - ISPRA
Mauro Roma - ISPRA
Filomena Severino - ISPRA

SEGRETERIA

Milena Bertacchini, AIC, milena.bertacchini@unimore.it; tel. 059 2055873
Francesca Di Iorio, francesca.diiorio@isprambiente.it; tel. 06 50072315

GRAFICA

Alessia Marinelli, ISPRA

ISCRIZIONE

Per la partecipazione al Convegno in qualità di relatore è necessario regolarizzare la propria posizione come socio AIC, rinnovando l'iscrizione o iscrivendosi ex-novo. Quote di iscrizione

- Soci (AIC o altra Associazione federata in ASITA oppure SOGeI) 100,00 €

- non Soci 150,00 €

- Juniors (fino a 34 anni) 50,00 €

Le quote di iscrizione al Convegno vanno versate sul conto corrente di AIC presso la Deutsche Bank di Trieste, Via Roma 7, IBAN: IT71R0310402200000000822834.

L'iscrizione deve essere fatta prima dell'inizio del Convegno attraverso l'apposito form: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd06TEWrTEsjEdT8L6ATXHBp00lqGeYdkM3JqxuaeIDWPDqOQ/viewform>.

Per ogni contributo presentato almeno una delle autrici o uno degli autori deve essere socia/o AIC e per ogni socia/o tale corrispondenza vale solamente per un contributo.

All'atto di iscrizione occorrerà allegare copia della ricevuta contabile del bonifico (o analogo documento) comprovante il pagamento della quota. Nel caso in cui non si disponga di tale documento si può contattare il tesoriere, Giovanni Mauro (giovanni.mauro@unicampania.it) prima dell'inizio del convegno. Termine per l'iscrizione: 16 settembre

Per associarsi: <https://www.aic-cartografia.it/associazione/come-associarsi/> L'iscrizione da Socio dà diritto a ricevere il materiale del convegno, a partecipare ai lavori e alla stampa degli atti nel Bollettino dell'AIC.